

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODROIPO

Via Friuli, 14 – 33033 CODROIPO (UD)

Tel. 0432-824559

C.F. 94127120304 - codice univoco fatturazione elettronica UFCQXX

sito: www.iccodroipo.edu.it e-mail: UDIC849001@istruzione.it PEC : UDIC849001@pec.istruzione.it



Agli atti

All'Albo

Amministrazione Trasparente

Oggetto: Avviso di Selezione Interna figura Collaudatore.

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-23186

Titolo progetto: NEXT GENERATION, NEW GENERATION

CUP: I84D22004220006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma

1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea

e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:

- o Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- o Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTI i criteri per la valutazione delle figure a cui affidare il coordinamento, progettazione esecutiva, supporto tecnico operativo ed il collaudo del PNRR 4.0, deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 66 del 28/04/2023;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

“Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 0043716 del 17/03/2023, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23186 dal titolo "NEXT GENERATION, NEW GENERATION" per un importo pari a € 290.613,59;

VISTA la delibera n. 46 del 09/09/2022 del Consiglio di Istituto e la delibera n. 36 del 20/03/2023 del Collegio Docenti di approvazione del progetto;

VISTO il programma annuale E.F. 2023;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 “CHIARIMENTI E F.A.Q.”;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 5950 del 14/04/2023;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 5952 del 14/04/2023;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 6339 del 20/04/2023;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, una figura di esperto collaudatore da inserire nell’ambito del progetto autorizzato e finanziato, cod. M4C1I3.2-2022-961-P-23186 dal titolo "NEXT GENERATION, NEW GENERATION";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto

l’avvio di selezione per il reclutamento di una figura interna da impiegare nella realizzazione del progetto per l’incarico di “Esperto Collaudatore”.

per il seguente intervento autorizzato e finanziato:

Codice identificativo progetto	Totale autorizzato progetto
Cod. prog. M4C1I3.2-2022-961-P-23186 CUP: I84D22004220006	€ 290.613,59

Art. 2 – Mansioni

L'esperto collaudatore dovrà svolgere le attività ed i compiti previsti dalle Indicazioni specifiche relative all'implementazione di progetti autorizzati.

In particolare dovrà:

- svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati alle attrezzature acquistate;
- verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate;
- collaborare con i Referenti d'istituto per eseguire verifiche e controlli di tutta la fornitura rispetto alle caratteristiche di qualità e di costo, alla loro efficacia e funzionalità;
- collaudare le attrezzature ed i beni acquistati in base al progetto specifico;
- redigere un verbale di collaudo dei beni e degli adeguamenti verificati;
- collaborare con il DS, il DSGA, il Progettista e il gruppo di lavoro;

Art. 3 – Modalità e Termini di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- *allegato a)* istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità;
- *allegato b)* scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "Contiene istanza per la funzione di Esperto Collaudatore Piano Scuola 4.0"; entro le ore **12.30** del giorno **06/06/2023**, brevi manu, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica o tramite pec all'indirizzo (udic849001@pec.istruzione.it).

Art. 4 – Criteri di valutazione

1° Macro criterio: Titoli di Studio		Punti
Laurea Triennale valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 da 90 a 104 da 105 in poi	1 punto 2 punti 3 punti	Max punti 7
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 da 90 a 99 da 100 a 104 da 105 a 110 e lode	4 punti 5 punti 6 punti 7 punti	
Corso di perfezionamento / annuale inerente il profilo per cui si candida		Max punti 1
Esperienza come docenza universitaria nel settore ICT		1 punto
Pubblicazione riferita alla disciplina richiesta		Max punti 1
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici		
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	(1 per ciascun corso)	Max punti 3
Competenze specifiche certificate		Max punto 2
Certificazioni Informatiche	(1 punto per Certificazione)	Max punti 2
Certificazioni professionali per corsi specialistici relativi all'ambito di interesse	(1 punto per ogni corso)	Max punti 2
Certificazioni inerenti la sicurezza (Lg. 81/08)	(si valuta un solo titolo)	Max punti 1
Incarico di animatore Digitale		Punti 2
Iscrizione all'Albo professionale		punto 1

3° Macrocriterio: Titoli di servizio o Lavoro		
Esperienza lavorativa progettazione/Collaudi nel settore di riferimento (PON FESR / REACT)	(1 punto per anno)	Max 10 punti
Anzianità di servizio o Esperienze lavorative extra Enti scolastici professionalmente rilevanti dimostrabili pertinenti con l'incarico	(1 punto per anno)	Max 10 punti
Esperienze lavorative con utilizzo di strumenti elettronici e/o inerenti il progetto di laboratori professionalizzanti meno di 2 anni da 2 a 3 anni da 3 a 4 anni da 4 a 6 anni da 6 a 8 anni da 8 a 10 anni oltre i 10 anni	1 punto 2 punti 3 punti 4 punti 5 punti 6 punti 7 punti	Max punti 7
Esperienze pregresse per incarichi esterni nel settore ICT (1 punto per esperienza) o Esperienze pregresse come Direttore Tecnico di aziende del settore ITC (2 punti per anno)		Max 10 punti
TOTALE		60

Le domande non corredate da CV saranno ritenute nulle.

Le domande pervenute e riconosciute formalmente ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione.

Art. 5 – Assegnazione incarico e retribuzione

L'incarico sarà assegnato secondo la graduatoria risultante dalla valutazione comparativa dei curricula.

La prestazione professionale, da svolgere al di fuori dell'orario di servizio per un numero di **ore 30**, sarà commisurata al compenso orario previsto dal CCNL relativo al Personale del Comparto Scuola 2006 – Tabella 5 e 6, in relazione alle ore effettivamente svolte e debitamente rendicontate. Saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali nella misura prevista dalle vigenti norme di legge.

Eventuali reclami avverso la graduatoria provvisoria saranno inoltrati al DS entro 5 gg dalla data di pubblicazione all'albo. In assenza di reclami, trascorso tale termine, ai sensi dell'art.14 c.7 del D.P.R 8 marzo 1999 n. 275, la graduatoria diverrà definitiva e si procederà all'affidamento dell'incarico. Si procederà altresì all'affidamento anche in caso di unica candidatura valida pervenuta.

Avverso la graduatoria definitiva, sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Art. 6 - Modalità di accesso agli atti

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

Art. 7 – Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://iccodroipo.edu.it/> per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente.

Art. 8 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituzione Scolastica per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Erminia Salvador, il Responsabile del trattamento dei dati è la Dsga sig.ra Isabella Zamarian; il responsabile della protezione dei dati è l'avv. Gianluca Rubinato Via del Gelso, n. 3 Udine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Erminia Salvador

Responsabile Unico del procedimento
ai sensi dell'art. 31 del DECRETO LEGISLATIVO
18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della
Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme
sul procedimento amministrativo